



ISTITUTO COMPRENSIVO GOZZI-OLIVETTI

Piano scolastico per la didattica digitale integrata

a.s. 2020-2021

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 11 settembre 2020

A partire dall'esperienza sviluppata all'interno dell'Istituto nella seconda parte dell'a.s. 2019-2020, dalle relative circolari per la Didattica a Distanza prodotte dalla Dirigente in collaborazione con la Funzione Strumentale, dalle riflessioni sulle criticità riscontrate messe in rilievo dalla relazione finale della Funzione Strumentale e tenendo conto delle indicazioni delle "Linee guida per la Didattica digitale integrata" pubblicate dal Miur il 7 agosto 2020, vengono di seguito elencate le proposte attuative elaborate dalla Commissione per l'adozione del Piano per la Didattica Digitale Integrata.

FABBISOGNO

Si ritiene opportuna, come indicato dalle "Linee guida", una rilevazione aggiornata del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere in anticipo la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà. La rilevazione dovrà svolgersi con particolare attenzione ai nuclei familiari e alle situazioni più svantaggiate (es. studenti in comunità).

La rilevazione dovrà interessare anche il personale docente, in modo da assicurare continuità nell'eventuale passaggio alla didattica digitale integrata. A questo proposito le "Linee guida" dichiarano che al personale a tempo determinato, "se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa".

STRUMENTI: PIATTAFORMA e AULA DIGITALE

Una delle principali criticità rilevate nello scorso anno scolastico, in particolar modo dalle famiglie, è stata l'eccessiva proliferazione di piattaforme utilizzate dai docenti, al di là della bacheca di Argo, come luoghi di interazione diretta e immediata con gli alunni (Edmodo, Fidenia, Bsmart, Classroom). Dettata dall'emergenza, la libera scelta di un'aula digitale da parte del docente ha senza dubbio agevolato la comunicazione immediata con gli alunni, creando tuttavia disorientamento e senso di frammentazione nei fruitori, costretti a saltare da un ambiente all'altro a seconda delle discipline interessate. Lo stesso discorso è valso per i canali di videocomunicazione (Zoom, Meet, Skype). Riproporre la medesima pluralità di alternative risulterebbe altamente improduttivo, soprattutto per gli alunni (e le famiglie) delle classi prime, bisognosi di maggiori certezze e punti fermi in un periodo di delicata transizione ad un nuovo ciclo, complicato da incognite non riducibili alle esperienze e competenze individuali.



ISTITUTO COMPRENSIVO GOZZI-OLIVETTI

Utilizzata fino a questo punto come strumento di comunicazione e condivisione orizzontale (docente – docente), la G Suite offre strumenti adatti ad una interazione didattica verticale (docente – studenti) immediata, versatile e protetta: Classroom per l'aula digitale e Meet per le videolezioni sincrone, oltre ad applicazioni per usi più specifici (Moduli per costruzione di verifiche sommative e formative, Presentazioni, Documenti per l'editing di testi, Disegni e Jamboard come lavagna). Per una migliore fruizione della piattaforma e in vista della soluzione di numerose criticità emerse nell'esperienza della didattica a distanza si propone l'attivazione di uno specifico account G Suite per ogni studente (più un account collettivo di classe). Questa operazione permetterà di risolvere alcune problematiche ricorrenti: la frammentazione dei canali didattici (lo studente ha a disposizione su un'unica aula tutti i corsi a cui risulta iscritto), la scarsa affidabilità delle comunicazioni (indirizzo gmail predefinito e sicuramente attivo), la protezione dei dati e la privacy (come richiesto dalle "Linee guida", in modo da evitare interazioni indesiderate con account privati o indebitamente creati dagli alunni), la creazione di archivi digitali dei materiali didattici prodotti (che, secondo le "Linee guida", "potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona").

Inoltre, basandosi sul solo supporto della rete a prescindere dal dispositivo in uso, l'utilizzo da parte di docenti e studenti delle applicazioni web integrate nell'account G Suite risolverà tutti i problemi derivati dalla reperibilità e compatibilità di singoli software al sistema operativo in uso, permettendo la condivisione immediata dei file.

In vista di una produzione più agevole e coerente di proposte didattiche sincrone e asincrone i docenti sono vivamente invitati a prendere possesso dell'edizione digitale del manuale in uso e dei relativi strumenti, accedendo alle piattaforme dedicate attraverso l'inserimento dei codici presenti sulla versione cartacea o forniti dagli agenti editoriali.

ORGANIZZAZIONE

Nel caso di lockdown o quarantena di un'intera classe, per evitare sovrapposizioni nelle videolezioni sincrone e disomogeneità nel carico didattico di ciascuna disciplina in rapporto all'orario in presenza, si ritiene necessario introdurre una scansione oraria che fornisca agli alunni un quadro di riferimento stabile, favorendo in base all'età degli alunni stessi l'organizzazione e la gestione autonoma delle attività.

A questo proposito le "Linee guida" indicano per le scuole del primo ciclo "almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)", con la possibilità di prevedere "ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee". Per la scuola dell'infanzia il testo evidenzia l'importanza di "mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie" attraverso attività comunque calendarizzate e modalità di contatto che favoriscano "il coinvolgimento attivo dei bambini".

Per la secondaria di I grado la scansione oraria riguarderà la fascia utilizzata per le attività in presenza (8.00 – 14.00) e verrà modulata in base all'orario elaborato per la didattica in classe. All'interno della fascia oraria di competenza (es. 2 ore successive, 8.00 – 10.00) il docente individuerà e comunicherà agli alunni i termini della videolezione sincrona (es. 8.30 – 9.30 o unità didattica di lunghezza variabile),



ISTITUTO COMPRENSIVO GOZZI-OLIVETTI

avendo cura di lasciare un margine temporale per l'organizzazione da parte di docenti e studenti delle attività successive.

Per la scuola primaria la fascia oraria utilizzabile sarà 8.00 – 16.00. I team docenti predisporranno un calendario giornaliero delle lezioni rispettando, per quanto possibile, le indicazioni contenute nelle Linee guida, assicurando adeguato spazio a tutte le discipline e che tenga conto della necessità degli allievi più piccoli di un supporto tecnico per la predisposizione della strumentazione necessaria.

I docenti saranno dunque liberi di organizzare la propria attività didattica secondo le specifiche esigenze, affrontando la spiegazione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze nelle metodologie che riterranno più efficaci e appropriate. In questo quadro, anche in vista di una calibrazione del carico di lavoro dei docenti, il ricorso alla modalità asincrona (registrazione di videolezioni, recupero di video didattici e di altri materiali) potrà essere intesa secondo la logica dell'aula rovesciata (flipped classroom). L'iniziale condivisione di videolezioni asincrone dovrà essere seguita da una ripresa, un consolidamento e un approfondimento degli stessi contenuti nella modalità sincrona: questa procedura eviterà la produzione di un sovraccarico didattico, permettendo di "ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa". La modalità asincrona favorirà inoltre la creazione di materiali didattici archiviabili nel Drive, condivisibili e riutilizzabili nel tempo.

All'interno della propria fascia oraria e comunque nel rispetto del monte ore didattico complessivo i docenti potranno organizzare le opportune attività di approfondimento, valutazione, recupero. Se svolte in piccolo gruppo, senza il coinvolgimento dell'intera classe, tali attività potranno essere effettuate nella prima fascia pomeridiana, purché vengano concordate con gli alunni e non creino disagio, soprattutto in caso di lockdown generale, nel nucleo familiare di appartenenza, potenzialmente impegnato in altre attività richiedenti i dispositivi a disposizione.

Nel caso di assenza prolungata dalla classe di soli singoli alunni o gruppi di alunni per motivi di natura epidemiologica, compatibilmente con le loro condizioni di salute, si potrà provvedere alla trasmissione della lezione in streaming dalla classe attraverso gli strumenti della piattaforma (Meet), alla registrazione della stessa e alla successiva sua condivisione o in generale alla condivisione di materiali didattici in modalità asincrona. Il contatto con gli assenti sarà mantenuto attraverso l'aula digitale di Classroom avviata.

Nel caso di assenza prolungata dalla classe di singoli docenti per motivi di natura epidemiologica (isolamento fiduciario), compatibilmente con le condizioni di salute, il docente potrà provvedere alla condivisione tramite aula digitale di materiali didattici in forma asincrona, che verranno ripresi e consolidati con il rientro in classe.

In generale, nel caso di lockdown o quarantena di un'intera classe, la definizione di un orario permetterà ai docenti l'utilizzo continuativo del registro elettronico di Argo per l'apposizione delle firme, l'annotazione delle attività svolte e dei compiti, il conteggio delle assenze e dei ritardi degli alunni dalla connessione. All'aula digitale Classroom verrà riservata l'attività più strettamente didattica, come la comunicazione asincrona con la classe (Streaming) e l'assegnazione di vari materiali didattici (Lavori del corso).



VALUTAZIONE

In merito alla valutazione della didattica digitale, ambito ancor più delicato rispetto all'azione didattica in presenza, le "Linee guida" offrono delle indicazioni precise. A partire dalla raccomandazione, nel caso di lockdown o quarantena di un'intera classe, che "qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni". Il richiamo alla produzione di un elaborato digitale è strettamente connesso alla necessità di archiviazione e conservazione dello stesso all'interno di uno spazio ad hoc (utilizzo di Drive): "I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica". Se questa raccomandazione indica come forma preferenziale per un elaborato di verifica un file prodotto con gli strumenti della G Suite (es. una esercitazione in Moduli, un compito di realtà in Presentazioni, un testo in Documenti, un video, una registrazione audio), è comunque lasciata aperta la possibilità di produrre materiali digitali con altre applicazioni o materiali cartacei da trasmettere comunque sotto forma di immagine/foto archiviabile.

Le "Linee guida" insistono inoltre, come è prassi nella didattica digitale, su una valutazione che prediliga l'aspetto formativo su quello sommativo, tenendo conto di criteri osservabili nel corso del processo valutativo ("della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione"). A questo proposito, nell'ottica di una modalità sia integrata che in presenza, è stata sottoposta all'attenzione della commissione PTOF una interessante proposta valutativa elaborata dall'USR Emilia Romagna.

Ciascun dipartimento disciplinare avrà cura di definire, relativamente al lockdown o alla quarantena di un'intera classe, le possibili modalità di recupero e il numero minimo di valutazioni previste.

AVVIO e SPERIMENTAZIONE IN AULA

Al di là della quota di didattica digitale che ogni docente stabilisce di adottare in presenza nelle proprie discipline, si rivela necessaria, soprattutto, ma non solo, per le classi prime, un periodo di formazione preliminare diretta agli studenti sugli strumenti da utilizzare in un ipotetico lockdown/quarantena. Si ritiene necessario avviare e configurare l'aula digitale in presenza, in modo da assicurare la continuità didattica in caso di passaggio alla modalità digitale a distanza. L'avvio e l'utilizzo della piattaforma e degli strumenti connessi in forma esemplificativa varrà come forma di sperimentazione preliminare e consentirà di risolvere in classe eventuali problematiche che potrebbero poi emergere a distanza.

COMUNICAZIONE e CONDIVISIONE

Si raccomanda da subito l'utilizzo degli account istituzionali per le comunicazioni tra docenti e per l'accesso alle varie applicazioni (Meet). Per chiarezza e coerenza è auspicabile da parte dell'amministratore la sostituzione degli account @gmail.com (es. docenti) con account dedicati appartenenti al nuovo dominio, in cui includere i docenti che ricoprono la funzione a cui l'account di gruppo è dedicato. È possibile anche ipotizzare la creazione di account di gruppo afferenti alle aree delle Funzioni



ISTITUTO COMPRENSIVO GOZZI-OLIVETTI

Strumentali. In ogni caso sarà necessaria la pubblicazione in circolare dell'elenco di tutti gli indirizzi relativi all'organizzazione scolastica, indicizzati per categorie (indirizzi singoli docenti, indirizzi Team/Consiglio di Classe docenti, indirizzi Funzione Strumentale ecc).

In caso di lockdown o quarantena di un'intera classe, soprattutto nella fase iniziale dell'anno scolastico, sarà necessario creare o aggiornare il Drive del Team/Consiglio di Classe, permettendo così ai docenti membri di archiviare materiali inerenti alla programmazione e rendendo praticabile la compilazione condivisa dei documenti a distanza attraverso il ricorso a Google Documenti (es PDP, programmazione di classe). Queste operazioni potranno essere svolte, previa accordi, dal coordinatore o da un altro docente del team. Per i dettagli tecnici si rimanda ai tutorial sulla gestione di Google Drive prodotti dalla Funzione Strumentale (circ. 87, a.s. 2019-2020). In vista di una semplificazione e maggiore efficacia della compilazione condivisa si ritiene necessario aggiornare i modelli di alcuni documenti dalla formattazione più complessa (es. modello regionale PDP) che l'editor di Google Documenti non riesce a gestire in modo efficace.

Il colloquio docenti-genitori avverrà attraverso accordi tra le parti attraverso gli account di Istituto e tramite la produzione di un invito da parte del docente su Meet. Se il docente lo riterrà opportuno potrà estendere l'invito al colloquio ad altri componenti del Team/Consiglio di Classe. In base alla disponibilità dell'insegnante, alle esigenze organizzative del plesso e alla disponibilità di spazi si potrà proporre al genitore un incontro via Meet anche in permanenza della modalità in presenza.

Si stabilisce che l'interazione a distanza tra docenti e famiglie in qualsiasi modalità avvenga sarà garantita esclusivamente in una fascia oraria da concordare. Si invitano le famiglie a rispettare gli orari indicati e a rivolgersi ai docenti per questioni di evidente rilevanza.

REGOLAMENTO

A partire dall'esperienza dell'a.s. 2019-2020 la Commissione propone alcune linee guida per l'effettiva valutazione del comportamento degli alunni a distanza. Le indicazioni potranno essere discusse, quindi tradotte in descrittori da integrare nel PTOF. Si procederà alla condivisione delle stesse con studenti e famiglie:

- l'accesso alla piattaforma e ai servizi è strettamente personale. Lo studente/la famiglia si impegna a non divulgare a terzi le credenziali di accesso e accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e ricevente dei messaggi spediti al suo account
- lo studente/la famiglia deve denunciare subito lo smarrimento delle credenziali o qualunque situazione che possa determinare il furto di identità
- è vietato l'utilizzo della piattaforma per attività e finalità differenti da quelle assegnate
- lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, nel rispetto della propria persona, dei docenti e dei compagni. Nello specifico si raccomanda una scelta adeguata del setting spaziale durante le lezioni sincrone, un abbigliamento consoni, il divieto di consumo di cibi e bevande.
- lo studente si impegna a non effettuare registrazioni audio/video e screenshot di docenti e compagni durante le lezioni sincrone



ISTITUTO COMPRENSIVO GOZZI-OLIVETTI

- la puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la video lezione inizia ad un orario stabilito, l'alunno eviterà di connettersi in ritardo o dovrà giustificare
- l'assenza alle lezioni sincrone verrà calcolata e annotata sul registro di Argo. La famiglia dovrà produrre una giustificazione con modalità da individuare
- qualora non fosse disattivabile, l'utilizzo della chat avrà luogo solo su indicazione del docente
- il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola, in quanto l'inserimento autonomo spesso rende meno chiara la conversazione a causa della sovrapposizione di voci. Al contrario la videocamera deve sempre essere tenuta accesa
- si raccomanda l'utilizzo continuativo del diario da parte dello studente per la migliore organizzazione delle attività.

FORMAZIONE

La Commissione per la DDI proporrà ai docenti momenti di formazione interna sulle competenze di base per l'utilizzo delle Google App for Education, in particolare modo Classroom e Meet. Verranno raccolte durante l'anno le esigenze formative dei docenti e saranno organizzati approfondimenti in presenza o a distanza a cura di docenti più esperti.

Ogni Team/Consiglio di Classe dovrà prevedere attività di formazione agli studenti sugli strumenti digitali durante la didattica in presenza.

La Commissione per la DDI proporrà un momento informativo rivolto alle famiglie per l'avvio all'uso degli strumenti digitali necessari per la didattica (preferibilmente nella modalità in presenza). La breve formazione è auspicabile soprattutto per le classi in entrata nella scuola primaria, dove le competenze digitali di base degli alunni possono risultare insufficienti o minime. In linea generale si raccomanda alle famiglie la necessità di avviare un percorso di autonomia dello studente, in particolare per la scuola primaria, nello svolgimento delle attività previste nelle lezioni sincrone. Gli alunni potranno ricevere supporto nella gestione degli aspetti più tecnici, essendo lasciati liberi di condurre in modo indipendente i percorsi di apprendimento.

La Commissione per la DDI proporrà percorsi formativi su metodologie didattiche innovative per supportare i docenti nel trovare una didattica efficace che non sia la mera trasposizione della didattica in presenza attraverso uno schermo (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, project based learning ecc.).

STUDENTI FRAGILI / PROGRAMMAZIONI PERSONALIZZATE

In caso di lockdown generale / quarantena di classe sarà compito del Team/Consiglio di Classe assicurarsi che il carico di lavoro e le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali siano coerenti con quanto espresso nel PEI o PDP.

Anche in collaborazione con il docente di sostegno, se presente, per garantire il rispetto della privacy verranno concordate e assegnate attività personalizzate attraverso canali che consentano una conversazione esclusiva con le famiglie interessate (Classroom - non compilazione del registro elettronico).

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la scuola opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le



ISTITUTO COMPRENSIVO GOZZI-OLIVETTI

azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. I docenti potranno condividere le risorse formative, se disponibili, erogate a distanza da associazioni già coinvolte nelle attività dell'Istituto (es. Bella Presenza).

I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

In caso di lockdown generale si potrà procedere, da parte dei docenti di sostegno, alla creazione di piccoli gruppi di studenti bisognosi di supporto per attività di consolidamento e recupero.

Nel caso di individuazione specifica di alunni fragili dal punto di vista sanitario, esclusi dopo l'iter valutativo delle autorità competenti dalla presenza in classe, il Team/Consiglio di Classe metterà in atto strategie per assicurare la continuità didattica. L'attuazione di queste strategie dipenderà anche dal numero e la distribuzione degli alunni domiciliati nei vari anni di scuola e andrà comunque discussa con le parti interessate. Tali strategie potranno includere la formazione di gruppi di apprendimento tra alunni dello stesso anno, l'assegnazione di uno specifico docente per lo svolgimento della didattica a distanza, la trasmissione in streaming delle lezioni effettuate in classe (compatibilmente alla stabilità della connessione presente nei locali dell'istituto; in caso di difficoltà tecniche si potrebbe prevedere l'assegnazione al team educativo di strumenti efficaci, come tablet e scheda dati), la registrazione e la condivisione di registrazioni video o solo audio delle lezioni, la condivisione di materiali didattici, il contatto tramite aula digitale al di fuori dell'orario in presenza.

In ogni caso si manterrà viva la necessità di includere lo studente domiciliato nella vita quotidiana di classe.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la Scuola dell'Infanzia è più opportuno utilizzare la sigla LEAD "Legami educativi a distanza" piuttosto che DDI, in quanto per la fascia dai tre ai sei anni l'aspetto educativo si innesca sul legame affettivo e motivazionale.

L'esigenza primaria è quella di mantenere un legame educativo tra insegnanti, bambini e genitori. A tal fine è necessario rinegoziare il rapporto tra insegnanti e famiglie, stimolando il loro ruolo attivo e collaborativo.

Dato che con i LEAD è la scuola ad entrare nelle case è necessario garantire una presenza non invadente, rispettosa delle intimità familiari in ascolto attivo di ogni richiesta ed esigenza da parte dei genitori.

Obiettivo della scuola è quello di raggiungere tutte le famiglie in particolare quelle dotate di minori mezzi tecnologici, offrendosi come essenziale punto di riferimento in un periodo di grande incertezza. Gli interventi educativi dovranno astenersi da ogni improvvisazione ed essere organizzati sulla base di una programmazione del Team.



ISTITUTO COMPRENSIVO GOZZI-OLIVETTI

Essi dovranno essere concordati con i genitori per rinegoziare spazi e tempi e individuare le proposte più accessibili a tutti.

La frequenza degli incontri sarà di due volte alla settimana con collegamenti dal vivo per una quindicina di minuti circa, accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori. Si possono creare e inviare file audio video e podcast. I LEAD, inoltre, costituiscono uno spazio che consente di condividere oggetti materiali ed esperienze.

In questo percorso sarà essenziale l'attenzione degli insegnanti nel rimandare dei feedback ai bambini per valorizzare le conquiste individuali restituendogli un'immagine di persone che stanno crescendo e sviluppano delle competenze.

Gli insegnanti, inoltre, si impegneranno in un percorso di autovalutazione per verificare quali sono state le esperienze positive da valorizzare e rivedere gli interventi meno efficaci.

MONITORAGGIO

Soprattutto in caso di un'attuazione precoce di questo Piano e del coinvolgimento di un numero elevato di studenti, sarà possibile proporre, attraverso gli account di istituto e dopo un periodo di necessario adattamento, questionari per studenti/famiglie e docenti che verifichino il grado di efficacia delle strategie messe in atto.